Relazione al Rendiconto 2022

1. L'AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI CREMONA E MANTOVA

1.1 L'AGENZIA

L'Agenzia, è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti promotori in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale Lombardia 04/04/2012 n. 6, che ha approvato la “Nuova disciplina del trasporto pubblico locale”. Con legge regionale 08/07/2015 n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della regione e disposizione per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 07/04/2014 n. 56” la Regione ha introdotto alcune modifiche alla L.R. n. 6/2012, al fine di definire una tempistica ristretta nel percorso di costituzione degli Enti, che si è poi concluso nel 2017 con il completamento del subentro nei contratti vigenti da parte delle neocostituite Agenzie.

La costituzione dell'Agenzia di Cremona e Mantova ai sensi della L.R. n. 6/2012 è stata disposta con decreto 22/07/2015 n. 194 dell'Assessore regionale ai Trasporti e Mobilità. Dall'1/1/2016 l'Ente ha acquisito la titolarità dei contratti di servizio in essere nel bacino di Cremona e Mantova; il 2021 costituisce il dunque il suo settimo esercizio finanziario.

L'applicazione delle due leggi approvate dal Consiglio Regionale nel corso del 2019 (6 agosto 2019 n. 15 e 20 dicembre 2019 n. 21), che hanno introdotto importanti innovazioni nel processo organizzativo e nella governance del TPL, è stata completata in questa annualità con l'adeguamento dello Statuto e l'elezione degli organi collegiali.

1.2 GLI ORGANI DELL'AGENZIA

Sono organi dell'Agenzia:

- a) l'Assemblea, i cui componenti svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito e senza alcun rimborso delle spese;
- b) il Consiglio di Amministrazione, composto da cinque consiglieri che svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese;
- c) il Presidente, scelto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Direttore, selezionato dall'Agenzia fra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione, al quale compete la responsabilità gestionale;

e) l'Organo di revisione.

Gli enti aderenti all'Agenzia, rappresentati nell'Assemblea, sono i seguenti:

Comune di Cremona 21,9396%

Provincia di Mantova 20,6767%

Provincia di Cremona 19,3233%

Comune di Mantova 18,0604%

Regione Lombardia 10,0000%

in rappresentanza dei Comuni non capoluogo della provincia di Mantova:

Comune di Borgo Mantovano 5,5847%

In rappresentanza dei Comuni non capoluogo della provincia di Cremona:

Comune di Crema 2,4153%

Comune di Grontardo 2,0000%

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia:

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea il 22/12/2022 con deliberazione n.10/2022 e dura in carica tre anni, così come l'Organo di Revisione, pure eletto dall'Assemblea nella medesima seduta del 22/12/2022 con deliberazione n. 11/2022. Presidente del Consiglio di Amministrazione è l'arch. Rossi Maurizio; Vicepresidente è il dott. Borsari Alberto. Presidente dell'O.d.R. è il dott. Rava Roberto Mario Valentino; gli altri componenti del collegio sono il dott. Gualerzi Luigi e il dott. Zeni Alessandro.

NOME	RUOLO	COMPENSO ANNUO	SCADENZA
Rossi Maurizio	Presidente	Euro 0,00	22/12/2025
Borsari Alberto	Consigliere Vicepresidente	Euro 0,00	22/12/2025
Bondavalli Romano	Consigliere	Euro 0,00	22/12/2025
Bassi Giorgio	Consigliere	Euro 0,00	22/12/2025
Genzini Silvia	Consigliere	Euro 0,00	22/12/2025

2. LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO, DEL BACINO D'UTENZA E IL SERVIZIO SVOLTO

L'Agenzia opera su un bacino che, ai sensi della legge regionale n. 6/2012, è costituito dai territori delle province di Cremona e Mantova, che si sviluppa su una superficie complessiva di 4.112 kmq e con una popolazione residente al 01/01/2022 di 756.130 persone.

2022	Cremona	Mantova
Superficie territoriale kmq	1.770,41	2.341,35
Popolazione residente	351.654	404.476
Densità abitativa	198,63	172,75
Età media	46,8	46,5

I servizi di trasporto pubblico locale sono regolati da tre contratti di servizio, uno, unico per la Provincia di Cremona a seguito di gara europea esperita nel 2012 e attivo dal 2013, disciplina il trasporto interurbano e i servizi urbani di Cremona e Crema. Due contratti di servizio disciplinano i servizi interurbani e di area urbana di Mantova, anch'essi affidati a seguito di gare europee esperite sempre nel 2012 e attivi dallo stesso anno.

Nel corso del 2020 su conforme parere degli Enti aderenti, espresso con atti di indirizzo, l'Assemblea avvalendosi della facoltà prevista dal regolamento CE 1370/2007 ha deciso per una proroga negoziata di quattro anni (pari alla metà del precedente affidamento) di tutti e tre i contratti in essere.

L'evoluzione del ricavo a bus/km dei diversi servizi è così articolata:

Ricavi €/bus.km	2021	2020
Servizio interurbano Cremona	0,53	0,52
Servizio interurbano Mantova	0,80	0,76
Servizio urbano Mantova	0,62	0,56
Servizio urbano Cremona	0,36	0,34
Servizio urbano Crema	0,27	0,22

La produzione effettivamente svolta (esclusi percorsi tecnici e a vuoto) si attesta su circa 17 milioni di bus/km annui così articolati:

2021	Cremona	Mantova
Servizio interurbano	8.034.051,72	5.068.962,00
Servizio urbano	1.311.428,73	2.362.040,00
Servizio urbano Crema	259.223,22	

3. L'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2022

Già sul finire del 2019 in relazione allo stato generale di incertezza sia normativa che finanziaria del settore, il Consiglio di Amministrazione aveva cominciato a valutare l'ipotesi di prorogare i contratti di servizio, avvalendosi della facoltà consentita dal regolamento CE 1370/2007 con la formula della proroga in senso stretto o negoziata, che avrebbe quindi dato la possibilità di ottenere a favore dei territori impegni significativi in termini di migliorie qualitative e quantitative dei servizi offerti.

In tal senso nel mese di novembre 2019 erano pervenute proposte formali da parte di entrambe i gestori (ATI Cremona e APAM), contenenti soluzioni interessanti, soprattutto in chiave ambientale, circa il rinnovo della flotta degli autobus utilizzati per il servizio. Acquisito un parere tecnico-legale circa la fattibilità della proroga, il Consiglio ha chiesto e ottenuto dagli Enti aderenti l'espressione di un parere in merito a tale facoltà. I pareri sono poi stati acquisiti dall'Assemblea che in tre diverse tornate ha approvato la proroga negoziata, alle condizioni preventivamente discusse e valutate con i Gestori e i singoli Enti coinvolti. La decisione della proroga che consentirà di affrontare la successiva gara in un contesto normativo e finanziario che si auspica meno incerto e rischioso rispetto a quello del momento, è venuta poi ad impattare con l'emergenza sanitaria che ha stravolto completamente lo scenario macroeconomico e inciso pesantemente sui flussi di mobilità. La scelta della proroga è apparsa dunque utile e prudente, perché garantisce al territorio la certezza dei servizi ed un arco di tempo più lungo per affrontare le conseguenze della pandemia.

Tuttavia, le contingenze emergenziali - sanitarie e belliche - intervenute successivamente alla decorrenza della proroga dei contratti di servizio, hanno determinato una sensibile alterazione delle condizioni economico-finanziarie intrinseche nei contratti stessi, a causa dell'effetto combinato della drastica contrazione dei ricavi da tariffa e dell'aumento indiscriminato dei prezzi, in particolare quello dei carburanti. A fronte di tali circostanze eccezionali ed imprevedibili i gestori dei servizi contrattualizzati hanno reclamato il ripristino dell'equilibrio nel sinallagma contrattuale: nel caso del contratto unico cremonese e in quello del contratto per il servizio urbano di Mantova ciò si è tradotto nell'ordinaria applicazione dell'adeguamento del corrispettivo indicizzato all'inflazione. Invece nel caso del contratto per il servizio interurbano di Mantova, che non prevede alcun meccanismo di rivalutazione del corrispettivo, non ritenendo il gestore più economicamente sostenibile le condizioni contrattuali, al punto da paventare perfino la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, ai sensi dell'art. 1467 del codice civile, è stato necessario attivare una procedura di raffreddamento del contenzioso allo scopo di evitare l'avvio di un procedimento giudiziario su iniziativa del gestore. La vicenda si è temporaneamente conclusa con il riconoscimento di una compensazione ex Regolamento CE n. 1370/2007 di importo pari alla quota destinata al sottobacino di Mantova delle risorse regionali finora erogate a sostegno delle aree svantaggiate, ma è ragionevole prevedere che il problema si riproporrà nei prossimi esercizi.

Dopo il rallentamento dovuto alla pandemia, è ripresa l'attuazione del progetto regionale di Sistemi di Bigliettazione Elettronica – Bigliettazione Elettronica Lombardia (SBE-BELL). Determinando una redistribuzione degli introiti da tariffa integrata, esso costituisce una variabile molto incerta per la predisposizione dei piani economico-finanziari per i servizi da mettere a gara, ed uno dei potenziali rischi di contenzioso. Entrambi i gestori dei servizi di bacino hanno iniziato la realizzazione dei propri sistemi di bigliettazione elettronica, mentre sono finalmente riprese le attività di sviluppo del Centro Servizi Regionale che avrà il compito di governare l'interoperabilità ed i flussi informativi tra i sistemi aziendali e di bacino.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività connesse alla gestione dei finanziamenti per l'acquisto di autobus e tecnologie, l'acquisizione e trasferimento delle risorse relative e la predisposizione/aggiornamento dei piani per le annualità regionali e ministeriali (fra cui gli impegnativi PSNMS e PNRR). Si tratta di progetti importanti che convogliando significativi finanziamenti, consentiranno il rinnovo della flotta dei mezzi adibiti ai servizi sia urbani che interurbani di Mantova e di Cremona, con veicoli ad alta valenza ecologica (a metano, elettrici e ad idrogeno).

Le anticipazioni operate anche in questo esercizio, a copertura dei servizi aggiuntivi attivati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, remunerati "a costo

loro”, hanno consentito di sgravare i vettori (gestori e subaffidatari) dalle conseguenze finanziarie delle dilatare tempistiche di rendicontazione e liquidazione delle corrispondenti risorse statali da parte della Regione.

Allo scadere della convenzione per il servizio di tesoreria, si è provveduto a riaffidare il servizio al tesoriere uscente, in conformità con quanto disposto dall’art. 210 del TUEL, che stabilisce la possibilità di rinnovare, per non più di una volta, il contratto di tesoreria al medesimo soggetto.

4. IL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DELL’AGENZIA

Nel corso dell’esercizio risultano emessi n.343 reversali e n.817 mandati; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti e in particolare non si è mai fatto ricorso all’indebitamento.

Il bilancio di previsione 2022 è stato approvato dall’Assemblea con deliberazione n. 8/2021 del 17/12/2021, senza quindi ricorrere all’esercizio provvisorio. Il riconoscimento del permanere degli equilibri di bilancio è stato deliberato il 29/07/2022 n.4/2022 e la variazione finale di assestamento del bilancio è stata approvata il 25/11/2022 con deliberazione n.6/2022. L’esercizio 2022 si è concluso con le seguenti risultanze relative, corrispondenti a quelle della gestione di cassa del tesoriere.

La gestione finanziaria 2022

La gestione finanziaria si è svolta come riportato nelle seguenti tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				12.410.440,02
RISCOSSIONI	(+)	1.088.468,79	49.078.717,95	50.167.186,74
PAGAMENTI	(-)	8.391.590,89	43.745.851,51	52.137.442,40
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			10.440.184,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			10.440.184,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	605.324,53	3.380.742,34	3.986.066,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.278.498,73	10.681.368,29	13.959.867,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			13.515,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				452.868,58

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	220.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	210.000,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	430.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	22.868,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

CONTO DEL BILANCIO 2022 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)					
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	11.218.638,97	PR	7.920.628,81	R	-19.511,43	EP	3.278.498,73		
		CP	53.029.811,65	PC	40.275.149,79	I	50.956.518,08	ECP	2.059.777,94	EC	10.681.368,29
		CS	64.378.450,62	TP	48.195.778,60	FPV	13.515,63			TR	13.959.867,02
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	470.962,08	PR	470.962,08	R	0,00	EP	0,00		
		CP	4.405.000,00	PC	3.470.701,72	I	3.470.701,72	ECP	934.298,28	EC	0,00
		CS	4.875.962,08	TP	3.941.663,80	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE TITOLI		RS	11.689.601,05	PR	8.391.590,89	R	-19.511,43	EP	3.278.498,73		
		CP	57.439.811,65	PC	43.745.851,51	I	54.427.219,80	ECP	2.999.076,22	EC	10.681.368,29
		CS	69.259.412,70	TP	52.137.442,40	FPV	13.515,63			TR	13.959.867,02
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	11.689.601,05	PR	8.391.590,89	R	-19.511,43	EP	3.278.498,73		
		CP	57.439.811,65	PC	43.745.851,51	I	54.427.219,80	ECP	2.999.076,22	EC	10.681.368,29
		CS	69.259.412,70	TP	52.137.442,40	FPV	13.515,63			TR	13.959.867,02

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

Agenzia per il trasporto
pubblico locale del bacino
di Cremona e Mantova

CONTO DEL BILANCIO 2022 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 26.120,30				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 0,00				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 2.168.511,99				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP 0,00				
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS 1.656.879,19 CP 50.837.179,36 CS 52.494.058,55	RR 1.088.468,79 RC 45.642.143,25 TR 46.730.612,04	R 0,00 A 48.988.758,57 CS -5.763.446,51	CP -1.848.420,79	EP 568.410,40 EC 3.346.615,32 TR 3.915.025,72
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS 0,00 CP 3.000,00 CS 3.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -3.000,00	CP -3.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 36.914,13 CP 4.405.000,00 CS 4.441.915,13	RR 0,00 RC 3.436.574,70 TR 3.436.574,70	R 0,00 A 3.470.701,72 CS -1.005.340,43	CP -934.298,28	EP 36.914,13 EC 34.127,02 TR 71.041,15
	TOTALE TITOLI	RS 1.693.793,32 CP 55.245.179,36 CS 56.938.973,68	RR 1.088.468,79 RC 49.078.717,95 TR 50.167.186,74	R 0,00 A 52.459.460,29 CS -6.771.786,94	CP -2.785.719,07	EP 605.324,53 EC 3.380.742,34 TR 3.986.066,87
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 1.693.793,32 CP 57.439.811,65 CS 56.938.973,68	RR 1.088.468,79 RC 49.078.717,95 TR 50.167.186,74	R 0,00 A 52.459.460,29 CS -6.771.786,94	CP -2.785.719,07	EP 605.324,53 EC 3.380.742,34 TR 3.986.066,87

Contabilità economico-patrimoniale

Dal 2017 anche l'Agenzia è tenuta alla presentazione del fascicolo economico-patrimoniale (vedere fascicolo allegato).

La partecipazione in società e altri organismi partecipati

L'Agenzia non detiene partecipazioni in società di capitali e nemmeno partecipa in altri organismi; ha aderito a Federmobilità, Associazione senza scopo di lucro che riunisce gli enti responsabili del governo della mobilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Non avendo entrate di dubbia esigibilità, nel corso del 2022 l'Agenzia non ha previsto né stanziato alcun importo per FCDE.

Il fondo di riserva

Nel bilancio 2022 sono stati stanziati € 130.000,00 al fondo di riserva.

Il servizio Tesoreria e la situazione di cassa

Dal 01/07/2022 il servizio è affidato al Monte dei Paschi di Siena (MPS).

Gli investimenti e il patrimonio dell'Agenzia

L'Agenzia non ha attivato investimenti per lavori o la realizzazione di opere pubbliche nel corso del 2022. L'Agenzia non ha acquistato beni mobili nel corso del 2022.

Il Patrimonio dell'Agenzia al 31.12.2022 è rappresentato dal fondo cassa presso il Tesoriere di euro 10.440.184,36.

Il ricorso al credito

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad indebitamento nel corso del 2022. Il valore dei debiti al 31/12/2022 è quindi pari a 0,00 (zero).

Il Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Garanzie prestate dall'Agenzia

L'Agenzia non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti nel corso del 2022.

Finanza derivata

L'Ente non ha attivato nel corso del 2022 operazioni di finanza derivata.

Le spese di rappresentanza

L'Agenzia nel corso del 2022 non ha sostenuto spese di rappresentanza.